



AGROALIMENTARE DEL GRUPPO GABECA Grandi Riso, il 2015 a razzo

■ Partenza sostenuta nel 2015 per la Grandi Riso. L'azienda del gruppo Gabeca di Calcinato (presidente Alessandro Grandi, a.d. Fabrizio Scuri, in foto) produce e lavora riso nel Ferrarese. L'azienda ha chiuso il 2014 con un fatturato di 15,7 milioni (12 nel 2013); gli andamenti dei primi mesi 2015 fanno prevedere una chiusura a 18 milioni.



BANCHE & CARTIERE

Burgo (Toscolano): intesa sul debito

■ Si starebbe definendo positivamente la trattativa fra banche e gruppo Burgo (Cartiera di Toscolano) per ristrutturare 800 milioni di debito a lungo e 400 milioni per nuove linee di credito. Le banche avranno circa il 50% di pegno sul capitale. La banca maggiormente esposta con il gruppo Burgo è Unicredit con 160 milioni.

Valsabbina, direzione Bergamo-Milano

La banca conta di ampliare la rete di 4-5 sportelli su aree extraprovinciali
Il direttore Barbieri: «Le maxifusioni sono opportunità». Il 2 maggio assemblea

VESTONE Si può crescere anche in anni magri. Naturalmente non col turbo, mettendo in campo prudenza, attenzioni doppie, ma - e per fortuna - la crisi presenta questa doppia faccia, come sempre: c'è chi soffre molto e chi molto meno. La Banca Valsabbina di questi tempi è una sorta di unicum o quasi.

I tempi, come sappiamo, sono duri anche per le banche. Dividendi al lumicino (quando ci sono) per effetto di bilanci con utili simbolici o, peggio, in rosso. Per tutte - per tutte - il problema è il credito incagliato: i soldi che le aziende hanno preso e non riescono a restituire. Bagni di sangue. Nel solo 2014, Banca Valsabbina per svalutare questi

C'è una tabella che vi segnala ai primi posti delle Popolari dopo che la nuova legge costringerà le maggiori a trasformarsi in spa. Come legge il quadro che si va delineando? «Molto positivamente. Le grandi aggregazioni per noi sono una opportunità. Qui al Nord di Popolari di un qualche rilievo restiamo in due, in Lombardia restiamo l'unica. Si aprono spazi».

Le Popolari del Veneto hanno dovuto svalutare il valore delle loro azioni. E' un rischio che vi tocca? «E perchè mai? Si svaluta in funzione dei conti. Non è questione di dimensioni nè se si è Popolari o no, la vera questione è la gestione. Un solo dato: noi abbiamo il cost/income (l'indice

IL DIVIDENDO

*Sarà di 0,20 euro rispetto agli 0,12 dell'anno prima
«È l'1,1% del valore dell'azione
Non male di questi tempi»*

crediti (e anche quelli che verranno, almeno per quota parte) ha accantonato 70 milioni. Non di meno, la banca presieduta da Ezio Soardi e diretta da Renato Barbieri, ha deciso di allargarsi, di ampliare la rete sportellare in un panorama che ve-

che misura l'efficienza; ndr) a scavalco del 45% quando la media delle banche italiane è al 60%. Quelle Popolari avevano perdite importanti, da qui la svalutazione. Noi chiudiamo con un utile di 14 milioni, praticamente il doppio dell'anno prece-

dente e dopo aver fatto le svalutazioni ricordate. Il nostro titolo è indicato a 18 euro, come lo scorso anno. Abbiamo confermato prudentemente questo valore anche se i conti 2014 sono - ripeto - meglio dei precedenti».

Il 2015 come si annuncia? «Meglio dello scorso anno, anche se restano molte difficoltà». Questo significa che il dividendo potrà crescere? «Deciderà il consiglio. Ricordo solo che per il 2014 il dividendo sarà di 0,20 euro (0,12 l'anno prima) che corrisponde all'1,1% del valore dell'azione. Non è male di questi tempi».

Sabato 2 maggio, al PalaBancoBrescia, l'assemblea dei soci. **gi. bo.**

LE PRIME DIECI PER ATTIVO

Le prime per attivo che conservano lo status di banche cooperative

	in milioni di euro
Banca pop. di Puglia e Basil.	4.840
Banca pop. di Cividale	4.776
Banca agric. pop. di Ragusa	4.658
Banca Valsabbina	4.460
Csr	3.840
Banca popolare pugliese	3.560
Banca di Piacenza	3.140
Banca di credito popolare	2.564
Banca popolare del Lazio	2.111
Banca pop. del Cassinate	1.417

info gdb

In sviluppo

■ La sede cittadina della Valsabbina e, qui accanto, Renato Barbieri che la guida da direttore generale da due anni dopo esserne stato per nove vicedirettore



ALLE 9.30 ALLA FIERA DI VIA LUNGA

Ubi Banca, domani l'assemblea a Bergamo

BERGAMO Appuntamento a Bergamo, domani a partire dalle 9.30, per l'annuale assemblea dei soci di Ubi Banca. Si torna quindi dove, due anni fa, è stato eletto l'attuale gruppo dirigente e in particolare il Consiglio di sorveglianza guidato da Andrea Moltrasio.

L'anno scorso, invece, l'appuntamento si è tenuto a Brescia, dove i soci hanno votato con il 98,5% di sì le modifiche statutarie con il passaggio alla «popolare integrata». Un passo avanti verso la trasformazione in società per azioni che oggi viene chiesta espressamente dal governo.

I biglietti staccati per l'assemblea di domani sono più di 5.000, meno rispetto alle ultime due edizioni (che

erano state precedute da un vivace dibattito), ma più di altre precedenti assemblee.

L'appuntamento di Bergamo si potrà seguire in videoconferenza anche dalla ex fiera di Brescia. I soci della banca che hanno ritirato il biglietto assembleare potranno partecipare quindi ai lavori anche dalla nostra città, nel padiglione di via Caprera. Da Brescia sarà possibile votare ma non intervenire nel dibattito.

L'assemblea di bilancio di domani, chiamata ad approvare il dividendo di 8 centesimi per azione, sarà l'ultima per Ubi nella forma che finora abbiamo conosciuto. In autunno, infatti, sarà probabilmente convocata l'assemblea straordinaria per il passaggio a spa. **g.lo.**

Ford, nel primo trimestre a Brescia cresce del 7%
Alla Fioletti presto anche Mustang e Vignale



Da sin. Chianese, le Fioletti e Barchetti

BRESCIA Ford Italia nel primo trimestre del 2015 cresce del 15%, grazie soprattutto al noleggio a breve e a lungo termine. A Brescia la crescita è del 7%, perchè la componente noleggio nella nostra città non è così forte. Sono dati forniti dal presidente di Ford Italia, Domenico Chianese che ieri mattina è stato alla concessionaria Fioletti di via Valcamonica, in città. «Brescia è in linea con la vendita ai privati, che in Italia è stata proprio del 7%. È un passo avanti anche se limitato rispetto ai livelli pre-crisi del 2007. Nel canale privati la crescita in questi primi tre mesi dell'anno è del 22%».

Per quanto riguarda i numeri, si parla di 430 mila veicoli per il mercato totale, di cui Ford ne ha venduti 30.500 (+23% rispetto ai 24.800 del 2014); a Brescia il mercato totale dell'auto ha contato 8.200 veicoli, 6.050 dei quali del settore privato e di cui 522 sono Ford (erano 457 nel primo trimestre 2014).

«Ford è cresciuta grazie alle novità - ha continuato Chianese -, come Ecosport, che punta a guidare un settore in crescita come quello dei SUV, e la nuova Focus. Fiesta è ancora la vettura più venduta del segmento B, poi a breve arriverà la nuova Mondeo, a giugno la nuova C Max e a settembre la S Max. Ma la vera sfida del 2015-2016 è rappresentata da Mustang, che arriva finalmente in Europa tra giugno e luglio, e da Vignale tra le luxury car». Due marchi Ford che si potranno acquistare solo nei 35 Ford Store italiani, di cui uno è proprio Fioletti, con l'«obiettivo di dare al cliente tutta una serie di servizi in più».

I lavori in via Valcamonica sono già a buon punto come sottolinea Graziella Fioletti, affiancata dalla figlia Giovanna e da Ivo Barchetti. «Siamo davvero orgogliosi e soddisfatti - aggiunge la titolare -. Essere un Ford Store significa rispettare standard qualitativi particolarmente elevati».

Daniela Zorat

Per Qcumber una partnership con Microsoft

La società bresciana offrirà i propri servizi di monitoraggio su scala globale



Il marchio della bresciana Qcumber

FIRENZE In occasione di Iaia 2015, l'appuntamento principe dell'Associazione internazionale per la valutazione dell'impatto ambientale che da 35 anni riunisce gli esperti sul campo per promuovere la diffusione di «best practice», la società bresciana Qcumber annuncia una partnership con Microsoft e Altea, grazie a cui potrà offrire i propri servizi di monitoraggio e valutazione ambientale su scala globale. Inoltre, facendo leva sulla partnership strategica tra Srmcroe-

lectronics Italia e Microsoft Italia, la startup italiana sarà in grado di amplificare la portata del proprio geo-social forum (www.q-cumber.org) e di realizzare progetti non solo su piccoli comuni a livello locale, ma anche su grandi realtà metropolitane a livello mondiale.

«Siamo entusiasti di annunciare in occasione di Iaia i nostri piani di crescita grazie alla collaborazione con Partner strategici quali Microsoft ed Altea. Puntando sul valore dei dati raccolti dai senso-

ri ST e sulla scalabilità e potenza di calcolo della piattaforma cloud Azure, possiamo arricchire i nostri algoritmi di analisi e offrire un servizio continuativo su scala globale - ha dichiarato Giuseppe Magro, fondatore di Qcumber -. Facendo leva sulle nuove tecnologie per ridefinire il rapporto con il Pianeta - ha continuato Magro -, siamo sicuri di poter contribuire alla diffusione delle Smart City e anche di una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale».

CONDIFESA
LOMBARDIA NORD EST

COMUNICATO DEL

CONDIFESA LOMBARDIA NORD-EST

Condifesa Lombardia Nord-Est informa che il Ministero ha prorogato al 31 maggio il termine per la stipula dei contratti assicurativi precedentemente fissata al 20 Aprile.

Il Presidente Giacomo Lussignoli evidenzia quindi che sarà consentito agli agricoltori di stipulare le polizze assicurative agevolate sulle colture autunno primaverili e sulle colture permanenti (frutta, uva, ecc.) fino al 31 maggio. Sottolinea che il Condifesa Lombardia Nord-Est si era fortemente attivato avendo ben presente l'importanza che ha per l'imprenditore agricolo la gestione dei rischi tramite l'assicurazione.